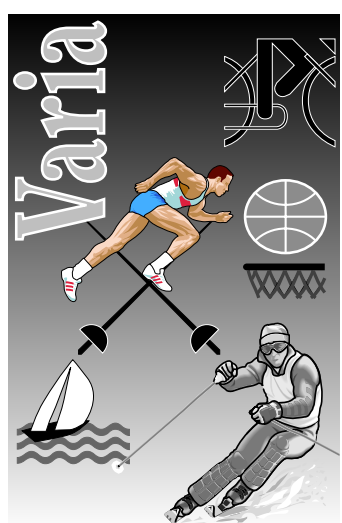




Lunedì 5 gennaio 1998

16 l'Unità2

LO SPORT



Sci nordico Belmondo seconda nella 10 chilometri

Ancora un secondo posto per Stefania Belmondo: ieri l'azzurra ha corso un'eccellente gara nella 10 km a tecnica libera di Coppa del mondo disputata a Kavgolovo, in Russia, ma è arrivata alle spalle di Julia Chepalova che la ha preceduta di solo due secondi. Terza è arrivata l'altra russa Larissa Lazutina, mentre Manuela Di Centa è arrivata settima. Piuttosto deludente la «regina» Elena

Vaelbe, che non ha saputo fare meglio di un sesto posto. Adesso la classifica generale di Coppa del mondo dopo sei gare vede in testa Larissa Lazutina, Russia, con 333 punti; seconda Bente Martinson, Norvegia, con 315 e terza Elena Vaelbe, Russia, con 246. Solo sesta, per il momento, Stefania Belmondo con 207 punti. Per l'azzurra il secondo posto nella 10km a tecnica libera di Kavgolovo ha il sapore della beffa. Questo nonostante sia il primo podio conquistato in terra russa, luogo nel quale - per il grande freddo - la piemontese non è mai riuscita



ad esprimersi ad alti livelli. Ieri l'azzurra è apparsa ancora incapace di ritrovare la via della vittoria ed è stata nuovamente colpita dalla «sindrome russa», i cui sintomi si rivelano in distacchi cronometrici irrisori, ma sufficienti a privarla del successo, della vittoria cui punta per uscire dalla crisi psicologica in cui sembra piombata in questa stagione balorda. Sarebbe stata la 16/a in Coppa, capace di consacrarla la seconda fondista «tuttitempi» dopo la zarina Elena Vaelbe. Tra le betulle di Kavgolovo Stefania Belmondo per tutta la gara ha sentito la

vittoria a portata di mano, lì a due-tre secondi, ma la Chepalova non ha ceduto e sulle piste di casa ha afferrato l'occasione della carriera, dove sinora vantava solo cinque piazzamenti nelle prime dieci e una vittoria in staffetta a S. Caterina. Nel finale Stefy è sembrata in rimonta ma l'illusione è durata poco. Il motivo lo ha spiegato all'arrivo. «Ho chiesto a lungo strada ad una concorrente - dice - ma non riuscivo a superarla. Quando mi sono decisa a passare sono incespicata nei suoi sci, ho perso l'equilibrio, siamo cadute e ho perso tempo».

Al termine della prima prova era secondo. Ha abbandonato le piste dopo un diverbio con un organizzatore

Tomba litiga e rinuncia alla seconda manche

Atletica su neve Ciaspolada vinta da marocchino

Dal Sahara alle Alpi e per vincere, a sorpresa, l'unica competizione podistica che si disputi in Europa con gli atleti impegnati a correre sulla neve calzando le apposite racchette o «ciaspole» in dialetto trentino. L'impresa è riuscita, ieri, al marocchino Mustafà El Mussaoui, vincitore della 25/a «Ciaspolada della Valle di Non», la competizione trentina che ha visto 5.612 concorrenti su un tracciato di 5 km. «L'unico problema - ha commentato il vincitore - è stato... il freddo ai piedi». Secondo il trentino Bruno Stanga, 3° il campano Luigi Pastore.

KRANJSKA GORA. Se ne è andato via furibondo, nell'intervallo tra le due manche dello slalom speciale, quando era secondo in classifica ad un solo centesimo dal norvegese, Jagge. Poco prima aveva avuto una lite furibonda con Guenther Hujara, il dirigente della Fis dal quale - praticamente - dipendono tutte le decisioni sulle gare di Coppa del mondo. Il motivo? Nel corso della seconda ricognizione, Hujara aveva impedito a Tomba di «saggiare» la consistenza della neve con un bastoncino poiché in quel modo, a suo dire, si sarebbe rovinata la pista. «Se non la smetti ti squalifico», avrebbe detto il dirigente della Federazione internazionale. «No, sono io che me ne vado», la secca replica di Tomba.

È stato, quello di ieri, un brutto episodio accaduto a margine di una delle più brutte gare di coppa del mondo degli ultimi tempi. Nonostante le disastrose condizioni della neve (aveva piovuto tutta la mattinata) nella seconda manche gli organizzatori avevano voluto ugualmente applicare la regola dell'inversione dei tempi, costringendo gli atleti a gareggiare in condizioni impossibili. Per la cronaca, ha vinto l'austriaco Thomas Syko-

ra, che aveva avuto la «fortuna» di fare una brutta prima manche e quindi, di partire non troppo indietro nella seconda. Il norvegese Jagge, che era al comando, alla fine è arrivato solamente venticinquesimo, con un tempo di manche superiore di oltre tre secondi a quello realizzato da slalomisti ben più modesti. La gara è stata chiaramente falsata. E, tra le polemiche, due interrogativi sono in attesa di risposte: perché si è voluto insistere sulla regola dei trenta, pur sapendo dei problemi che ne sarebbero derivati? E perché è stato annullato lo slalom di Madonna di Campiglio, la cui pista non era in condizioni peggiori di quella di Kranjska Gora?

Ma torniamo al fatto del giorno, ossia alla lite tra Tomba e Hujara, ultimo episodio di una «guerriglia» tra due personaggi che certamente non si amano. Già a Madonna di Campiglio Tomba aveva contestato la decisione di Hujara di annullare lo speciale; poi l'atleta bolognese era stato tra coloro che avevano maggiormente criticato le condizioni in cui venivano disputate le gare di questi giorni. Infatti, subito dopo la prima manche (e prima ancora della lite) Tomba non aveva nascosto il suo disappun-

to. «Comunque non sarà una gara regolare», aveva detto. Poi, durante la ricognizione, la lite e il clamoroso abbandono. «Non ho nulla di personale contro Tomba - ha commentato Guenther Hujara - lo devo soltanto far applicare il regolamento. Anche altri hanno visto quello che Tomba stava facendo sulla neve». Fatto sta, hanno raccontato alcuni allenatori che hanno assistito alla lite, che il dirigente della Fis si è rivolto a Tomba con toni piuttosto bruschi e inurbani, provocando, di fatto, la furibonda reazione dell'atleta italiano.

E infatti il clan Tomba è convinto che ci sia una vera e propria congiura. «Alberto è imbufalito, non ha voluto parlare con nessuno», ha detto la sorella Alessia. A rincarare la dose ci ha pensato il padre Franco: «La situazione è ormai insostenibile. Alberto è preso di mira. Non è possibile andare avanti così». «La Federazione italiana deve prendere posizione», ha aggiunto l'allenatore Flavio Roda. «Nessuna persona - ha proseguito Roda - si può permettere di aggredire un atleta come Hujara ha fatto con Tomba. Non deve farlo con Tomba e non deve farlo con nessun altro atleta, neppure il più sconosciuto. So che

tutta la scena è stata ripresa da una tv e si sentono le urla di Hujara. Queste cose non possono accadere».

Più sfumata la posizione di Gustav Thoeni. «Sì, tra Tomba e Hujara c'è stato dell'attrito, ma non è che gli sci di Tomba vengano controllati più di quelli di altri atleti. Ho visto Tomba e Roda arrabbiatissimi e mi hanno detto ciò che è accaduto. Ho parlato con Hujara, il quale ha sostenuto che Alberto stava spaccando la neve. E non era la prima volta. Comunque noi della Federazione italiana cercheremo di calmare le acque tra i due».

«Sull'inversione dei trenta - prosegue Thoeni - Alberto è solo. Non c'è nessuna federazione disposta a cambiare la regola, anche perché serve a far avanzare atleti giovani che altrimenti con pettorali alti di partenza non si metterebbero mai in mostra».

Verissimo. Ma è anche vero che la regola dei trenta, in casi particolari, può non essere applicata. E quanto accaduto ieri a Kranjska Gora - con Jagge costretto a scendere su un vero e proprio campo di battaglia tanto da finire da primo venticinquesimo - doveva rientrare in quei casi. Altrimenti è inutile che il regolamento preveda deroghe per casi particolari.



Alberto Tomba durante la prima manche

Bat/Ansa

1998

38068 ROVERETO (Tn) via Tartarotti, 16
Tutti i giorni lavorativi
Tel.: 0464/436939 - Fax: 0464/421115
(dal 12/01/98 - Tel. 0464/720349)

informazioni
ANCHE...c/o Federazione PDS
38100 TRENTO - Via Suffragio, 21
Tel. 0461/986714 - Fax 0461/987376

Si può prenotare anche presso tutte le Federazioni provinciali del PDS e in particolare:
40123 Bologna : Coop Soci,
Via Beverara 58/10, Tel. 051/6340046
20124 Milano: Unità Vacanze,
Via Felice Casati 32, Tel. 02/6704844
50121 Firenze: Ufficio Viaggi
"Redazione de L'Unità",
Via Cimabue 43, Tel. 055/24941
41100 Modena: Arcinuova -
Ass. Settore Turismo,
Via Ganaceto 113, Tel. 059/225445
46100 Ferrara: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
Via C.P.ta Mare 59, Tel. 0532/759511
40026 Imola: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
V.le Zappi 58, Tel. 0542/35066
50047 Prato: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
Via del Melograno 2, Tel. 0574/32141
42100 R. Emilia: Unità Vacanze PDS,
Via Ghandi 22, Tel. 0522/3201
16128 Genova: Ufficio Viaggi Fed. PDS,
Salita S.Leonardo 20, Tel. 010/57381

FOLGARIA LAVARONE LUSERNA

15 - 25 Gennaio 1998

PREZZI ALBERGHI CONVENZIONATI

Alberghi pensione completa

FASCIA A		FASCIA B	
3 gg. dal 15 al 18/1	L. 257.000	3 gg. dal 15 al 18/1	L. 237.000
7 gg. dal 18 al 25/1	L. 552.000	7 gg. dal 18 al 25/1	L. 510.000
10 gg. dal 15 al 25/1	L. 773.000	10 gg. dal 15 al 25/1	L. 720.000

FASCIA C		FASCIA D	
3 gg. dal 15 al 18/1	L. 285.000	3 gg. dal 15 al 18/1	L. 195.000
7 gg. dal 18 al 25/1	L. 447.000	7 gg. dal 18 al 25/1	L. 405.000
10 gg. dal 15 al 25/1	L. 620.000	10 gg. dal 15 al 25/1	L. 552.000

Per mezza pensione detrazione del 10% al giorno sulla pensione completa.
Supplemento singola 15% - Sconto per 0 e 4 letti 10%
Sconto bambini dai 3 ai 6 anni 20% - Sconto bambini dai 7 ai 9 anni 35%
La pensione parte con la cena del giorno di arrivo fino al pranzo della partenza

RESIDENZE

MONOLOCALE	4 letti	7gg. - L.557.000	10 gg. - L.746.000
BILOCALE	4 letti	7gg. - L.631.000	10 gg. - L.851.000
BILOCALE	6 letti	7gg. - L.694.000	10 gg. - L.935.000
TRILOCALE	6 letti	7gg. - L.736.000	10 gg. - L.988.000

Con servizi vari - sale comuni - giochi - ecc.
Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno

APPARTAMENTI

SOLUZIONI:	4 letti	7gg. - L.646.000	10 gg. - L.873.000
	5 letti	7gg. - L.694.000	10 gg. - L.947.000
	6 letti	7gg. - L.736.000	10 gg. - L.988.000
	7 letti	7gg. - L.789.000	10 gg. - L.1.082.000

Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno.
Gli appartamenti e i residence sono disponibili dal pomeriggio del giorno di arrivo

Da compilare integralmente e inviare a: FESTA UNITA' NEVE - Via Tartarotti, 16 - 38068 ROVERETO

Il sottoscritto..... residente a.....

Via..... n..... Prov..... Telefono.....

Prenota dal: 3 giorni 15 - 18 gennaio 7 giorni 18 - 25 gennaio 10 giorni 15 - 25 gennaio

PREZZO L'ALBERGO..... Fascia.....

N.....stanze singole N.....stanze doppie, di cui matrimoniali.....

N.....stanze triple

Totale persone.....

Mezza pensione Pensione completa

PREZZO L'APPARTAMENTO O RESIDENZE.....

NUMERO..... con N.....letti

NUMERO..... con N.....letti

NB: Ogni appartamento o residence corrisponde ad un numero, è quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

Versa l'importo anticipato di Lit..... a mezzo assegno circolare N.....

Banca..... Data.....

Firma.....

PRENOTAZIONI E PAGAMENTI

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo, per l'appartamento o residence, verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.). **Le prenotazioni si effettuano:**

- inviando la scheda compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno all'Ufficio Prenotazioni Festa Unità Neve - via Tartarotti, 16 - 38068 Rovereto (Tel. 0464/436939);
- a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale de L'Unità sulla Neve;
- oppure versando la caparra presso una Federazione del PDS convenzionata o presso le Unità Vacanze. **I saldi si effettuano direttamente in albergo.**

